

Commissione tributaria, carenza d'organico

Mancano i giudici. Il presidente Meyer: «I processi pendenti sono aumentati»

BOLZANO Mancano i giudici, aumentano gli arretrati: un copione purtroppo già visto e che si ripropone in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario tributario 2015. Nel corso della cerimonia, celebrata ieri mattina nella splendida cornice del salone d'onore di palazzo Mercantile a Bolzano, sono stati infatti illustrati i dati dell'attività da parte dei presidenti delle Commissioni di primo e di secondo grado, rispettivamente Christian Meyer e Paul Ranzi. «Contro le sentenze di secondo grado sono stati presentati 37 ricorsi per Cassazione, nel periodo precedente erano 62, ovvero quasi il doppio. Di questi ricorsi il 72% sono stati presentati dall'Agenzia delle Entrate. La diminuzione dei ricorsi per Cassazione è conducibile anche agli effetti dell'introduzione di limiti d'impugnazione» ha ricordato Paul Ranzi. «In merito all'attività ordinaria — ha aggiunto —

si osserva che nel periodo in esame, da luglio 2013 a giugno 2014, sono pervenuti 112 appelli con una diminuzione del 30% rispetto all'anno precedente. Un dato incoraggiante dovuto anche ad una diminuzione del contenzioso per effetto della mediazione tributaria. La pendenza al 30 giugno ha fatto registrare un aumento del 3% rispetto all'anno precedente. I procedimenti avviati in primo grado vedono l'amministrazione vittoriosa nel 23% circa dei casi. Attualmente, la commissione tributaria di secondo grado è composta da 8 giudici, su 12 previsti nell'organico, con una carenza, quindi, di un terzo». La carenza di personale è stata lamentata anche dal presidente della commissione di primo grado Christian Meyer: «Siamo 6 giudici, mentre in base all'organico ne sono previsti 12. E così dal luglio 2013 fino al 30 giugno 2014, dei 335 nuovi ricorsi, siamo stati in grado per



Cerimonia

Da sinistra, Meyer, Ranzi, Aiello e Bruccoleri all'avvio dell'anno giudiziario tributario

mancanza di personale di smaltirne solo 244. Il numero dei processi pendenti è così salito di 91 unità, da 238 a 329, con un aumento del 40%»,

Intervenuto alla cerimonia anche Domenico Aiello, in rappresentanza del Consiglio di presidenza della giustizia tributaria, il quale ha assicurato l'impegno per garantire che nel concorso previsto quest'estate si tenga conto del bilinguismo.

Il presidente dell'ufficio del massimario, Carlo Bruccoleri, ha illustrato il tema del limite di sopportabilità del prelievo fiscale da parte dei cittadini: «Ci vuole un limite minimo — ha affermato — e sarebbe auspicabile anche un limite massimo, anche se realisticamente non siamo ancora in grado di provvedere normativamente».

L. R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA